



Parrocchia San Bruno in Colleferro  
Tel./Fax 06.97.01.589  
www.parrocchiasanbruno.it  
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26- Numero 12

24.03.2024

DOMENICA  
DELLE PALME

# Comunità in Festa

**“ENTRIAMO**

Mc 14, 1-15,47

**NELLA SETTIMANA SANTA”**

“L'entrata di Gesù a Gerusalemme non è solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga.

Dio corteggia la sua città (fede è la mia risposta al corteggiamento di Dio): viene come un Re mendicante (il maestro ne ha bisogno, ma lo rimanderà subito), così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Potente umile, che non si impone, si propone; come un disarmato amante. Benedetto Colui che viene. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, nella mia casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene ancora, viaggiatore dei millenni e dei cuori. Si avvicina, è alla porta.

La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. In questa settimana, il ritmo dell'anno liturgico rallenta, possiamo seguire Gesù giorno per giorno, quasi ora per ora. La cosa più santa che possiamo fare è stare con lui: «uomini e donne vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono pane e conforto. Così fan tutti, tutti. I cristiani invece stanno vicino a Dio nella sua sofferenza» (Bonhoffer). Stanno vicino a un Dio che sulla croce non è più "l'onnipotente" dei nostri desideri infantili, il salvagente nei nostri naufragi, ma è il Tutto-abbracciante, l'Onni-amante che fa naufragio nella tempesta perfetta dell'amore per noi.

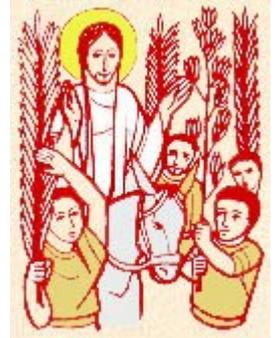
Sono giorni per stare vicino a Dio nella sua sofferenza: la passione di Cristo si consuma ancora, in diretta, nelle infinite croci del mondo, dove noi possiamo stare accanto ai crocifissi della storia, lasciarci ferire dalle loro ferite, provare dolore per il dolore della terra, di Dio, dell'uomo, patire e portare conforto.

La croce disorienta, ma se persisto a restarle accanto come le donne, a guardarla come il centurione, esperto di morte, di certo non capirò tutto, ma una cosa sì, che lì, in quella morte, è il primo vagito di un mondo nuovo.

Cosa ha visto il centurione per pronunciare lui, pagano, il primo compiuto atto di fede cristiano: "era il Figlio di Dio"? Ha visto un Dio che ama da morire, da morirci. La fede cristiana poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Ha visto il capovolgimento del mondo; Dio che dà la vita anche a chi gli dà la morte; il cui potere è servire anziché asservire; vincere la violenza non con un di più di violenza, ma prendendola su di sé.

La croce è l'immagine più pura, più alta, più bella che Dio ha dato di se stesso. Sono i giorni che lo rivelano: "per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce"(K. Rahner)." (Padre Ermes Ronchi)

**Preghiera**



Cristo Gesù,  
fa' che io non sia  
così superficiale  
da benedirti  
con le labbra e  
rinnegarti con la vita,  
così stupido da  
credermi un cristiano  
mentre mi comporto  
da pagano,  
così bugiardo  
da parlare in un modo  
e da agire  
nel modo opposto,  
così falso da cambiare  
atteggiamento  
quando mi fa comodo.  
Perché ho paura,  
non ne ho voglia,  
devo espormi,  
preferisco  
il quieto vivere,  
le cose si mettono  
male e non mi  
conviene.  
Possa la tua Croce  
aprire il mio cuore,  
rischiare le tenebre  
del tradimento  
e del peccato;  
possa la mia bocca  
proclamare per sempre  
in verità e amore  
sincero la tua lode.

(G. Calabrese)

**ORARIO SS. MESSE****Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30****Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi****Appuntamenti della Settimana****Mercoledì 27 Marzo****Ore 8.00:** Pulizie della Chiesa**Ore 9.00:** S. Messa**Ore 17.30:** S. Messa Crismale nella Cattedrale di Velletri. In Parrocchia non ci sarà la celebrazione eucaristica.**Giovedì 28 Marzo****Ore 18.00:** S. Messa in Cena Domini con Rito della Lavanda dei Piedi. Seguirà la Riposizione del SS.mo Sacramento nella Cappella Feriale**Ore 21.15:** Adorazione Comunitaria Guidata presso la Cappella Feriale**Venerdì 29 Marzo.****Ore 15.00:** Commemorazione della Morte di Gesù Cristo presso la Cappella Feriale guidata dal Diacono Maurizio.**Ore 17.30:** Solenne Azione Liturgica della Croce presieduta da Don Matteo**Ore 21.00:** Processione Cittadina del Venerdì Santo (Partenza da S. Barbara ed arrivo a S. Bruno)**Sabato 30 Marzo****Ore 22.30:** Inizio Solenne Veglia Pasquale nella Notte Santa**Domenica 31 Marzo****SS. Messe di Pasqua:** negli orari come ogni Domenica

\*\*\*\*\*

**BENEDIZIONE ANNUALE DELLE FAMIGLIE NELLE CASE 2024 - (IV Sett.)****LUNEDI' 25 MARZO****ORE 15.30-17.30: VIA TRAIANA, VIA COSTE VICOI E VIA U. GIORDANI****MARTEDI' 26 MARZO****ORE 15.30-17.30: VIA E. TOTI, VIA DELLE SORBE E VIA ROSSINI****GIOVEDI' 28 MARZO****ORE 15.30-17.30: VIA A. GRANDI****Sapienza in Pillole**

Con la Domenica delle Palme inizia la Settimana Santa, in cui celebriamo la Passione, la Morte e la Resurrezione di Cristo. Anticamente questa settimana si chiamava "autentica". Tale denominazione, tuttora mantenuta nel rito ambrosiano, ci aiuta a comprendere che la santità di Dio Padre si svela "autenticamente" – cioè realmente, pienamente – nella verità della vita del Figlio Gesù Cristo che muore e risorge per noi. Rappresenta l'apice dell'anno liturgico, il momento più forte e significativo dal punto di vista spirituale e per il percorso di fede di ciascun credente. È nella sua morte e soprattutto nella sua Risurrezione che Gesù dimostra la propria divinità e indica attraverso la propria sofferenza, il cammino verso la speranza della salvezza e della vita eterna. Il Pontefice ci invita durante questo periodo a "dedicare tempo alla preghiera", alla Parola di Dio, e fare attenzione, sull'esempio del samaritano, "davanti al fratello ferito". Citando alcuni passaggi del suo Messaggio per la Quaresima di quest'anno, Papa Francesco ha ribadito in questi giorni che: "L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova"; invece di immaginarli come nemici e separarci sempre più. La Settimana che precede la Pasqua di Resurrezione "è un tempo di grazia che il Signore ci dà affinché apriamo le porte dei nostri cuori" e delle nostre comunità, quindi ribadisce: "Aprire" e "uscire" è quanto ci viene chiesto nella Settimana Santa, aprire il cuore e andare incontro a Gesù e agli altri, e anche per portare la luce e la gioia della nostra fede; Uscire sempre! E farlo con amore e con la tenerezza di Dio, con rispetto e pazienza, sapendo che noi mettiamo le nostre mani, i nostri piedi, il nostro cuore, ma che è Dio a guidarci e a indicarci il cammino". L'augurio per tutti noi è di quello di saper, in questa settimana, uscire da noi stessi, abbandonando un modo di vivere la fede stanco ed abitudinario, per andare incontro agli altri, perché, come ci dice Papa Francesco "c'è tanto bisogno di portare la presenza viva di Gesù Risorto, misericordioso e ricco di amore!"

**.Iniziative particolari in programma:****Pellegrinaggio Fatima** – Santiago: 28 giugno-4 luglio 2024 - Ultimi giorni di iscrizione

Quote 1380 (di cui acconto € 400.00)

**Pellegrinaggio a Lourdes** (29 Ago-1 Sett.)  
Quote: €.660.00 (di cui acconto €.270.00 entro il 30.04.24)